

13.948

2a



ISTITUTO DON BOSCO
OSWIECIM (POLONIA)

Oświęcim, 20 Aprile 1927

Carissimi Confratelli,

Nella notte dal 9 al 10 del c. m., munito di tutti i conforti religiosi, cessava di vivere presso i parenti, il carissimo fratello, professo triennale,

CH.CO GIUSEPPE MIECZNIKOWSKI

nato il 15 febbraio 1904 ad Aleksandrów (diocesi di Włocławek - Kalisz). Terminate che ebbe lodevolmente le scuole elementari fu subito accettato a frequentare le scuole ginnasiali, fondatevi dal zelante parroco, vicario foraneo, don Szczygłowski, e che poi cedette completamente ai Salesiani. Il giovanetto Miecznikowski s'affezionò al tenore di vita dei Salesiani in modo che non appena potè, fece la domanda di essere ammesso al noviziato.

Come novizio diede le migliori prove di essere pronto a qualunque lavoro e cercò sempre con ogni industria di accontentare ognuno. Per la bontà e mitezza di carattere era in modo particolare caro ai compagni, che lo onoravano della loro sincera amicizia e considerazione. Si segnalava specialmente nella divozione al SS. Sacramento dell'Eucaristia.

Terminati i suoi studii del ginnasio e conseguito lodevolmente il diploma di maturità fu destinato a questa casa. Nonostante la salute piuttosto cagionevole s'accinse con amore e slancio all'assistenza ed alla scuola e s'acquistò subito la benevolenza e la stima dei giovani. Si pronosticavano sopra di lui le più belle speranze; disgraziatamente

subito nei primi giorni del suo ardente lavoro gli si manifestò più maligno un tumore ascellare, che da parecchio tempo lo molestava. Per consiglio del medico lo si mandò alla casa di salute dei RR. PP. Fattebenefratelli a Katowice. Vi fu curato con grande zelo e carità. Ciò nondimeno il male per più mesi lo tormentava crudemente manifestandosi ora in modo talmente grave che lo riduceva agli estremi, ora in maniera più benigna, che permetteva le migliori speranze. Egli seguiva queste diverse fasi con le migliori disposizioni, ora alla morte ed ora alla vita del lavoro. Migliorò anche in modo che i medici gli consigliarono il viaggio all'aria nativa, persuasi ormai che ciò gli avrebbe giovato più di ogni altra cura. E difatti per qualche tempo si sentiva alquanto migliorare; ma purtroppo ciò fu cosa più apparente che vera. Il male ritornò e lo vinse. La lunga malattia e le gravi sofferenze sopportate con edificante e cristiana rassegnazione e forza, speriamo, gli sieno servite di Purgatorio e che gli abbiano già aperto le porte del Paradiso. Egli stesso nel corso della malattia con figliale affetto esprimeva questa speranza, dicendo che il suo più grande conforto e consolazione era quello di essere stato divoto del SS. Sacramento e che come è stato chiamato dalla Madonna alla vita religiosa, così pure sarebbe stato da Lei condotto al Paradiso. Ciò non pertanto usiamogli la carità dei nostri suffragi, conforme le caritatevoli disposizioni delle nostre Regole.

Nelle vostre preghiere vogliate ricordare anche questa casa e chi ha il piacere di potersi segnare vostro affez. mo confratello nel Signore.

Sac. Tommaso Kopa.

PER IL NECROLOGIO. 10 Aprile 1927 — Ch. Giuseppe Miecznikowski nato ad Alexandrów (Polonia) il 15 Febbraio 1904 e morto all'età di 23 anni e dopo 3 anni di professione religiosa.

Al Revdo Sig. Direttore



121

Istituto Salesiano A. Richelmy

Via Medail, 13

Torino-4